

IL RIUSO

Perché il riuso? Non basta il riciclaggio?

Spesso confusi, riuso e riciclo non sono la stessa cosa.

Il fine del **riuso** infatti è prolungare la vita di oggetti ancora funzionanti, che non servono più, mettendoli a disposizione di altri che invece potrebbero averne bisogno: in questo modo si riduce la quantità di rifiuti prodotti e si evitano gli sprechi, con un effetto benefico sull'ambiente.

Si parla al contrario di **riciclo** quando un oggetto non può più essere riutilizzato, ad esempio perché è rotto senza possibilità di riparazione o perché è un contenitore monouso che ha assolto il suo compito: a questo punto entra in gioco il riciclo, che cerca di recuperare i componenti e i materiali, suddividendoli per tipo e rimettendoli nel ciclo produttivo. In questo modo si riduce il bisogno di produrre nuove materie prime, che in parte vengono fornite dai materiali riciclati.

Riuso è dare una seconda vita!

Ad oggi l'offerta di merci è sempre più articolata e si producono grandi quantità di beni a ritmi sempre più sostenuti. Tuttavia, buona parte delle merci prodotte ha una vita assai breve in quanto dilaga il modello "usa e getta".

Le riparazioni, i noleggi, i servizi di ricarica e **gli scambi di articoli usati** devono tornare ad essere un modello culturale abituale, in quanto:

- aumentano la durata dei beni,
- diminuiscono le emissioni di CO2 e quindi l'effetto serra
- riducono drasticamente il consumo di materie prime
- riducono i flussi di materiali e di conseguenza i movimenti di merci e
- promuovono l'economia locale.

Attenzione: Tutto ciò presuppone sempre che i prodotti siano di buona qualità.